

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE
Num. 1341 del 24/04/2023 RIMINI

Proposta: DPC/2023/1427 del 24/04/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: FIUME MARECCHIA AUTORIZZAZIONE IDRAULICA E NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA REALIZZAZIONE OPERE AFFERENTI AL PROGETTO DENOMINATO "RECUPERO DI BACINI DI EX CAVA IN DESTRA IDRAULICA F. MARECCHIA, CON FUNZIONE DI STOCCAGGIO PER SOCCORSO E DISTRIBUZIONE IRRIGUA SULLA BASSA VALMARECCHIA, LAMINAZIONE DELLE PIENE ED USO AMBIENTALE" E PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI, IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN) E IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN). F. MARECCHIA PRAT. N. 97 CONSORZIO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI

Firmatario: GIOVANNI DE CARLO in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Giovanni De Carlo

Firmato digitalmente

Il Dirigente firmatario

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 13 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e smi, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della protezione civile", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: «Codice della protezione civile»";
- la delibera di giunta regionale (DGR) n. 3939 del 6 settembre 1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- la DGR n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- il P.A.I. redatto dall'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico di cui alla DGR n. 293 del 30 ottobre 2017;
- la determinazione del Direttore l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTPC) n. 999 del 31/03/2021 "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.LEG.VO 81/2008 E SS.MM.II.).

Approvazione declaratorie estese", così come rettificata con determinazione n. 1142 del 14/04/2021;

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;
- il D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le DGR:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento 450/2007" e s.m.,
 - n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 11 del luglio 2016, 979 del 25 giugno 2018, e n. 1770 del 30 novembre 2020 con le quali la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere, rispettivamente, dalla data del 1° maggio 2016, del 1° giugno 2016, del 1° luglio 2018 e del 1° gennaio 2021 l'assetto organizzativo e funzionale dell'ARSTePC;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni,
 - n. 905/2018 "Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna. Modifiche alla delibera di Giunta Regionale 421 del 2014", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
 - n. 1962 del 21 dicembre 2020 ad oggetto "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
 - n. 3 del 05/01/2021 recante: "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della traspa-

renza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile per la Transizione Digitale regionale";

- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 324 del 07/03/2022 recante: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale" che approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale come riportato nell'allegato A, parti integranti della medesima deliberazione;
 - n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale la Giunta regionale ha modificato l'assetto organizzativo delle **Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022**;
 - n. 426 il 21/03/2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la determinazione del Direttore ARSTePC n. 700 del 28 febbraio 2018 "Recepimento della Deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante 'Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna'";
 - la D.D. 2657 del 01 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";
 - la determinazione n. 1049 del 25/03/2022, "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
 - la determinazione 178 del 20/01/2023 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" con cui è stato conferito all'Ing. Giovanni De Carlo l'incarico di Dirigente dell'U.T. sicurezza territoriale e protezione civile Rimini;

Dato atto che i funzionari istruttori e i funzionari estensori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto anche potenziale di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art.7 del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 905/2018;

Vista la nota **prot.** n. PG/2022/1247635 del 21/12/2022, acquisita al protocollo in data 22/12/2022 prot. 70341.E, con cui

la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo unico di VIA (art. 27-bis del D.Lgs.152/06 - PAUR) relativamente al progetto denominato "Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del fiume Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale" in Comune di Verucchio (RN) e in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) a seguito di istanza presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna, al fine del rilascio degli atti di assenso e autorizzativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera;

Vista la nota prot. 7050.U del 10/02/2023 con cui lo scrivente Ufficio Territoriale ha richiesto in relazione all'istanza di cui sopra le seguenti integrazioni:

- planimetria su ortofoto, in scala adeguata, di tutte le opere e manufatti in progetto con sovrapposizione dei limiti demaniali e delle fasce fluviali del PAI-PGRA;
- integrazione grafica al profilo longitudinale della condotta di attraversamento in sub alveo del Marecchia, nel quale venga indicata la posizione dei limiti delle aree demaniali nonché delle fasce fluviali del PAI-PGRA;
- relazione tecnica da cui si espliciti, in riferimento agli elaborati grafici di cui sopra, il regime vincolistico puntuale delle singole opere e manufatti in progetto, motivandone specificatamente la compatibilità con le norme tecniche del PAI;
- in considerazione del fatto che dalla documentazione depositata si prospetta un utilizzo dei laghi al fine della laminazione delle piene fluviali, si chiede di specificarne le modalità, producendo una relazione tecnica di dettaglio;

Vista la documentazione integrativa prot. n. PG/2023/254320 del 16/03/2023 e prot. n. PG/2023/345605 del 07/04/2023;

Verificato che:

- le aree rientrano nelle zone di tutela di cui al capo VII - Polizia delle acque pubbliche del R.D. n. 523/1904 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" previsto dall'art. 93 e segg.;
- le aree demaniali in questione ricadono parzialmente all'interno dell'alveo e per esse risultano valere le prescrizioni di cui all'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;
- le aree demaniali in questione ricadono parzialmente nell'ambito delle fasce con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni e per esse risultano valere le prescrizioni di cui all'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;

- le aree demaniali in questione ricadono nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica come cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico);

Rilevato che la richiesta consiste:

- nella realizzazione delle seguenti opere generali:
 - o livellamento ed impermeabilizzazione del bacino del lago Azzurro mediante una totale risagomatura delle sponde e del fondo del lago e rivestimento con terreni limosi argillosi per uno strato di 60 cm;
 - o impianto di sollevamento in adiacenza al lago Azzurro;
 - o condotta idrica di distribuzione primaria, di diametro variabile tra DN800 e DN250 e lunghezza di circa 7,5 km a partire dall'impianto di sollevamento con percorso che si sviluppa parallelamente al fiume Marecchia;
 - o condotte di predisposizione per la derivazione delle acque depurate e il collegamento della rete irrigua ai nodi in sponda sinistra, da posizionare all'interno di un unico tubo camicia del diametro pari a 1600 mm che sarà posato mediante la tecnica del "microtunneling" in attraversamento del fiume Marecchia;
 - o condotta di collegamento tra il lago Santarini e il lago Azzurro in affiancamento alla condotta idrica principale al fine di consentire il deflusso delle acque dal lago Santarini verso il lago Azzurro sfruttando la differenza di livello idrico tra i due laghi;

Valutato che la competenza dello scrivente riguarda:

- o l'autorizzazione idraulica alla realizzazione di attraversamento del fiume Marecchia con due condotte DN 500 di predisposizione per la derivazione delle acque depurate e il collegamento della rete irrigua ai nodi in sponda sinistra, da posizionare all'interno di un unico tubo camicia del diametro pari a 1600 mm che sarà posato mediante la tecnica del "microtunneling", con una occupazione lineare del demanio idrico per circa 223 mt, così come dettagliato nell'allegato 1.
- o il **nulla osta** per l'utilizzo di aree del demanio idrico occupate con un invaso (lago Azzurro), condotte idriche e un impianto di sollevamento, in Comune di Verucchio (RN) da foglio 12 mappale 115 a foglio 1 mappale 57, e in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) da foglio 43 mappale 18 a foglio 39 mappale 74 in sponda destra del fiume Marecchia, e foglio 30 mappale 127 e antistante in alveo e in sponda sinistra del fiume Marecchia, come specificato in allegato 2.

Rilevata, in esito alle risultanze dell'istruttoria tecnica effettuata dal personale assegnato all' Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini, la conformità dell'uso proposto per tale area agli strumenti di pianificazione di bacino vigente nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e la compatibilità della richiesta con le finalità di conservazione del bene pubblico;

Valutato che, l'occupazione delle aree demaniali e la realizzazione delle opere, così come descritte negli elaborati tecnici presentati, ai sensi della normativa tecnica sopra citata, non influisce negativamente sulla funzionalità idraulica del corso d'acqua e sul buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi e/o eventuali autorizzazioni in materia ambientale od edilizia da richiedere agli enti competenti:
 - a) l'**autorizzazione idraulica** alla realizzazione di attraversamento del fiume Marecchia con due condotte DN 500 di predisposizione per la derivazione delle acque depurate e il collegamento della rete irrigua ai nodi in sponda sinistra, da posizionare all'interno di un unico tubo camicia del diametro pari a 1600 mm che sarà posato mediante la tecnica del "microtunneling", con una occupazione lineare del demanio idrico per circa 223 mt, così come dettagliato nell'allegato 1.
 - b) il **nulla osta** per l'utilizzo di aree del demanio idrico occupate con un vaso (lago Azzurro), condotte idriche e un impianto di sollevamento, in Comune di Verucchio (RN) da foglio 12 mappale 115 a foglio 1 mappale 57, e in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) da foglio 43 mappale 18 a foglio 39 mappale 74 in sponda destra del fiume Marecchia, e foglio 30 mappale 127 e antistante in alveo e in sponda sinistra del fiume Marecchia, come specificato in allegato 2.
2. di condizionare la realizzazione delle opere alle seguenti prescrizioni:
 - a) la durata dei lavori è fissata in mesi 24 decorrenti dalla data di comunicazione di inizio lavori;
 - b) il richiedente dovrà nominare un tecnico abilitato all'esercizio della professione con il ruolo di Direttore dei Lavori e comunicarlo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio



Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini; è fatto obbligo inoltre di comunicare preventivamente al medesimo Ufficio Territoriale la data di inizio e di fine dei lavori, la presunta durata degli stessi, ed i mezzi impiegati; a lavori ultimati, il Direttore dei Lavori dovrà certificarne la regolare esecuzione rispetto all'autorizzazione rilasciata;

- c) durante i lavori non si dovrà ostacolare il regolare deflusso delle acque e comunque nessun compenso potrà essere richiesto per eventuali danneggiamenti in caso di piena;
- d) a lavori completati il richiedente dovrà farsi carico della manutenzione delle opere realizzate ogni qualvolta lo si renda necessario;
- e) dovranno essere rispettate le prescrizioni circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini;
- f) nel caso si verificassero fenomeni pregiudizievoli per l'officiosità idraulica ed eventuali danneggiamenti in genere, nel tratto di corso d'acqua in questione causati, anche indirettamente, dalla realizzazione dei lavori in progetto, sarà onere interamente ed esclusivamente del concessionario provvedere, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, al ripristino o risarcimento;
- g) eventuali variazioni al progetto autorizzato dovranno essere oggetto di nuova istanza;
- h) tenuto conto che le lavorazioni si svolgeranno all'interno di aree esondabili di un corso d'acqua, è necessario che la ditta esecutrice dei lavori attui l'immediato allontanamento di persone, mezzi e attrezzature in caso di emissione dell'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica da parte di ARPAE Emilia-Romagna consultabile presso il portale [Allerta Meteo Emilia-Romagna https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/](https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/) oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. La presente disposizione dovrà essere eseguita fin dall'attivazione della fase di attenzione (allerta gialla); nel periodo di validità dell'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica l'area in oggetto non potrà essere utilizzata;
3. di condizionare il presente nulla osta all'occupazione delle aree demaniali alle seguenti prescrizioni:
- a) la durata del presente nulla osta idraulico è pari alla durata indicata nell'Atto di Concessione rilasciato da ARPAE per autorizzare l'occupazione;
- b) il concessionario dovrà predisporre una procedura di emergenza locale correlata con gli strumenti di protezione

civile del Comune. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi di segnalazione, i ruoli e le responsabilità in caso di evento di piena. In particolare, la procedura si attiverà in caso di emissione dell'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica da parte di ARPAE Emilia-Romagna consultabile presso il portale Allerta Meteo Emilia-Romagna <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le disposizioni della procedura dovranno essere eseguite fin dall'attivazione della fase di attenzione (allerta gialla) e dovranno essere mantenute operative per tutto il periodo di validità dell'Allerta Meteo-Idrogeologica-Idraulica;

- c) ogni modifica allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini;
- d) la manutenzione e la pulizia dell'area oggetto di istanza e delle opere realizzate sono a carico del richiedente. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini tramite mail indirizzata a Stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it, i soli lavori di taglio degli sterpi, spini, arbusti, canneti ed altra vegetazione spontanea che nascesse nelle pertinenze idrauliche e smaltiti secondo la normativa vigente;

4. di dare atto inoltre che:

- a) il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di ARPAE e di ARSTePC, in particolare e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da queste Agenzie incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. ARSTePC e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;
- b) ARSTePC resta, in ogni caso, sollevato da qualunque responsabilità per eventuali danni che dovessero essere arrecati a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori, nonché estraneo da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- c) ARSTePC non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo. L'Agenzia

regionale sicurezza territoriale e protezione civile non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;

- d) nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal concessionario per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ARSTePC);
- e) è a carico del richiedente, l'individuazione del preciso posizionamento dell'area rispetto alle carte catastali, qualora richieste dall'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini e secondo le indicazioni che verranno impartite;
- f) in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà ai sensi di legge, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'amministrazione concedente (ARPAE);
- g) la violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme sopra richiamate;

5. di comunicare il presente atto, a mezzo posta elettronica certificata, alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e ad ARPAE Emilia-Romagna / Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini;

6. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, che contro il presente provvedimento si potrà proporre ricorso, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle acque territoriale o al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto o dalla notifica dello stesso conformemente a quanto previsto dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933;

- 
7. il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia regionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 2° livello denominata "Dati ulteriori", in applicazione degli indirizzi regionali concernenti l'ampliamento della trasparenza ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche.

Ing. Giovanni De Carlo

RECUPERO DI BACINI DI EX CAVA IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME MARECCHIA, CON FUNZIONE DI STOCCAGGIO PER SOCCORSO E DISTRIBUZIONE IRRIGUA SULLA BASSA VALMARECCHIA, LAMINAZIONE DELLE PIENE ED USO AMBIENTALE

Codice Intervento: PNRR-M2C4-14.1-A1-3
PROGETTO DEFINITIVO
 Importo progetto € 15.000.000,00
 C.U.P. I61B20001260001



B.3.2 SOVRAPPOSIZIONE ELEMENTI PROGETTUALI CON FASCE DEMANIO E PGRA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Andrea Cicchetti

PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA
 Ing. Alberto Vanni

CONSULENZA SPECIALISTICA
 OPERE IDRAULICHE
 Ing. Marco Donati

PROGETTISTA DELLE OPERE
 ELETTROMECCANICHE
 Ing. Marco Timoncini

Codice Progetto	Revisioni	Descrizione	data
T1RN - 01/2022	0	Integrazione PAUR - Emissione nuovo elaborato	14/03/2023

Legenda

Condotte di progetto

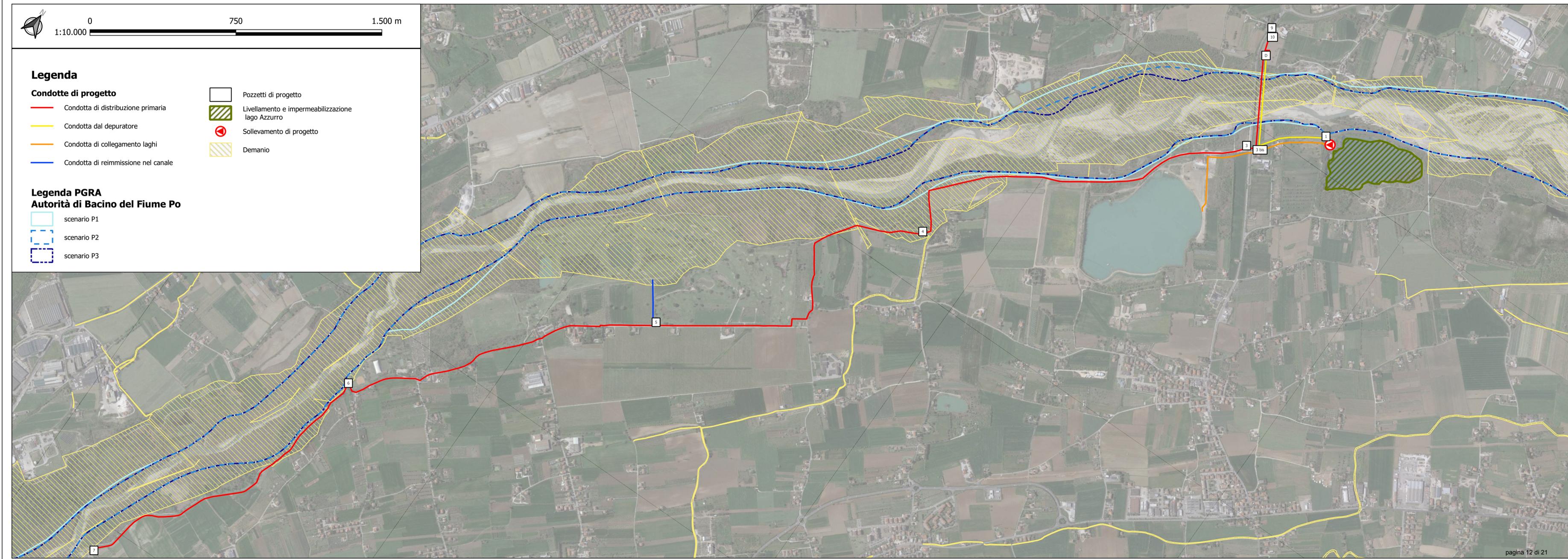
- Condotta di distribuzione primaria
- Condotta dal depuratore
- Condotta di collegamento laghi
- Condotta di reimmissione nel canale

**Legenda PGRA
 Autorità di Bacino del Fiume Po**

- scenario P1
- scenario P2
- scenario P3

Simboli:

- Pozzetti di progetto
- Livellamento e impermeabilizzazione lago Azzurro
- Sollevamento di progetto
- Demanio



RECUPERO DI BACINI DI EX CAVA IN DESTRA IDRAULICA DEL Fiume MARECCHIA, CON FUNZIONE DI STOCCAGGIO PER SOCCORSO E DISTRIBUZIONE IRRIGUA SULLA BASSA VALMARECCHIA. LAMINAZIONE DELLE PIENE ED USO AMBIENTALE
 Codice Intervento: PNRR-M2C4-14.1-A1-3
PROGETTO DEFINITIVO
 Importo progetto € 15.000.000,00
 C.U.P. I61B20001260001



B.6.1 CONDOTTE DI ATTRAVERSAMENTO MARECCHIA Scala 1:1000

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Andrea Cicchetti

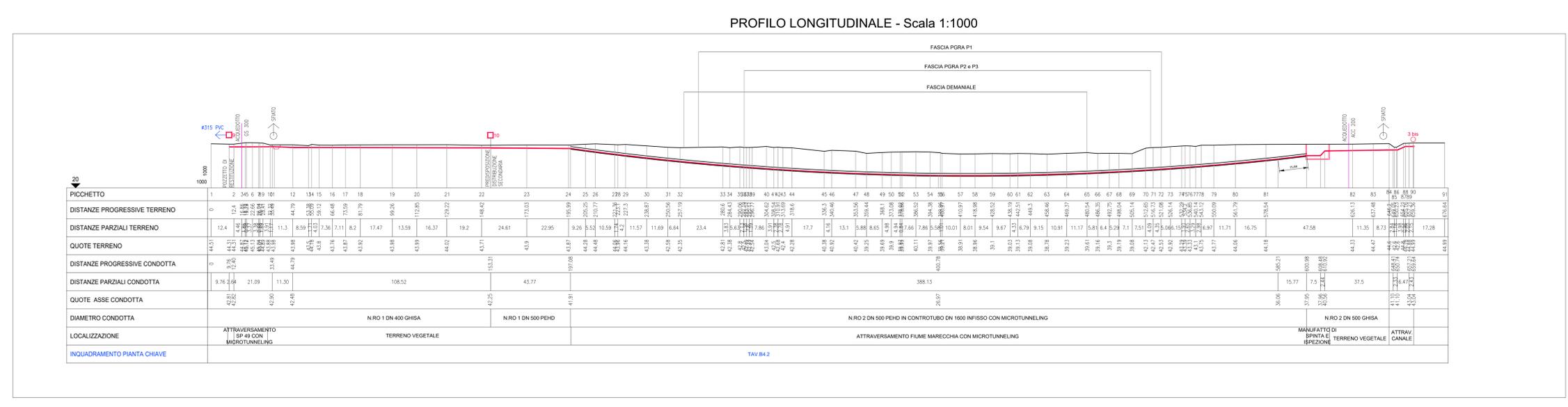
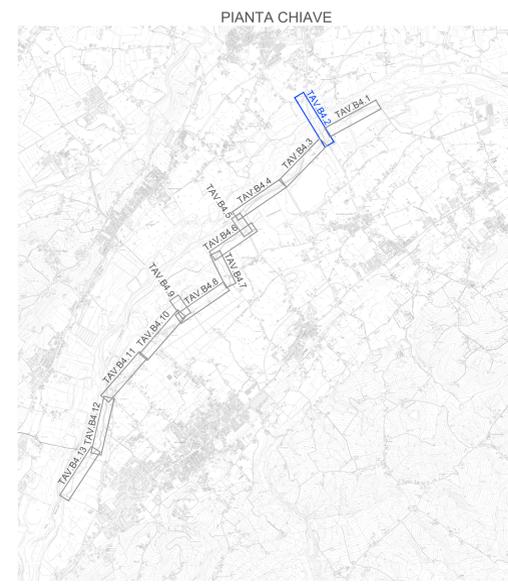
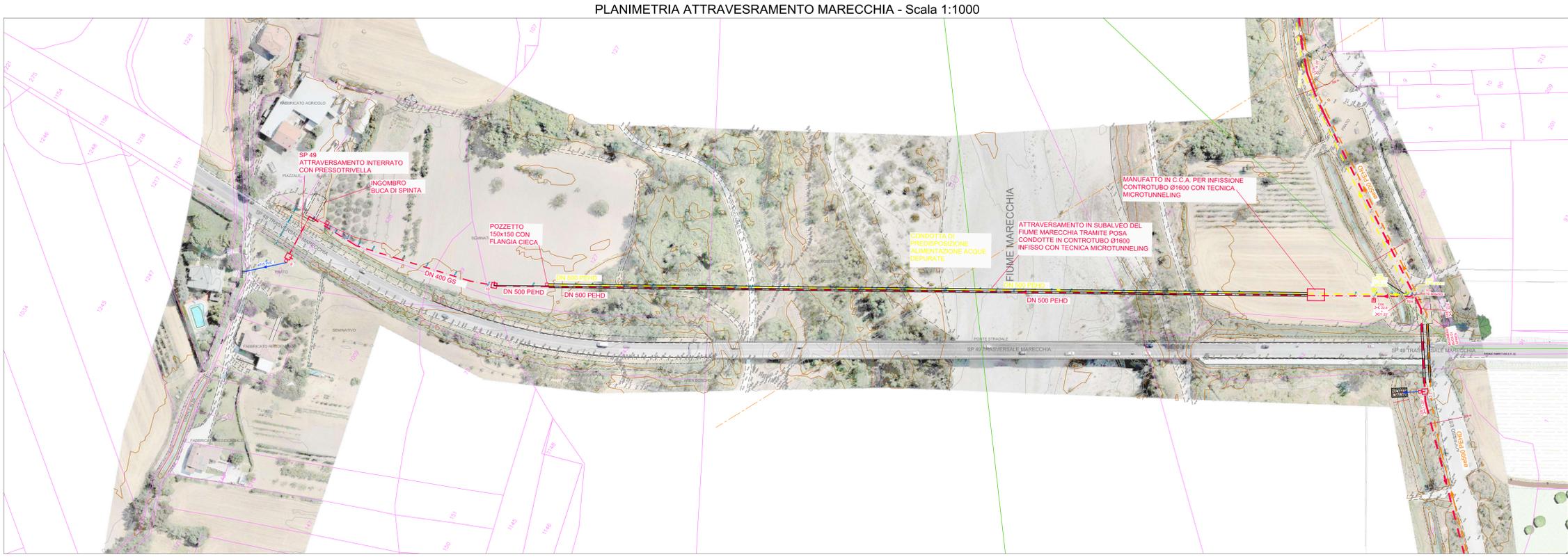
PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA
 Ing. Alberto Vanni

CONSULENZA SPECIALISTICA OPERE IDRAULICHE
 Ing. Marco Donati

PROGETTISTA DELLE OPERE ELETTROMECCANICHE
 Ing. Marco Timoncini

Codice Progetto	Revisione	Descrizione	Data
TRM - 07/2022	0	Emissione per progetto definitivo	15/09/2022
	1	Integrazione PAUR - Revisione elaborato	14/03/2023

	Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47021 Cesena (FC)	Tel. 0545/327441
Bologna	Sede Amministrativa	Via degli Mestieri, 26	40123 Bologna (BO)	Tel. 051/2642811	
Ferrara	Sede Operativa	Via P. Bonai, 11	47121 Ferrara (FE)	Tel. 0545/373111	
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel. 0541/449511	





cf: 92071350398
 email: protocollo@bonificaromagna.it
 pec: bonificaromagna@legalmail.it
 www.bonificaromagna.it



Finanziato
 dall'Unione europea
 NextGenerationEU



Mims
 Ministero delle infrastrutture
 e della mobilità sostenibili

Individuazione delle particelle di proprietà del Demanio dello Stato interessate dal progetto di "Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del Fiume Marecchia con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale"
CUP I61B20001260001
Definizione delle superfici soggette a concessione, delle superfici occupate temporaneamente e delle opere ivi previste

A maggior chiarimento di quanto già contenuto negli elaborati del Progetto Definitivo, nella versione aggiornata consegnata agli atti del PAUR in data 16/03/2023, nella presente relazione si riepilogano le particelle di proprietà del Demanio dello Stato interessate dal progetto in oggetto.

In particolare, vengono dettagliate le superfici che saranno oggetto di concessione per l'ubicazione delle opere (indicando la tipologia di opere su di esse previste) e quelle che saranno invece interessate esclusivamente da occupazione temporanea in fase di cantiere.

Dette informazioni sono riportate sinteticamente nella tabella riportata di seguito.

Sono stati inoltre predisposti degli elaborati grafici specifici su base catastale che riportano il dettaglio delle superfici di che trattasi (tavole F.5.5-6-7).



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

COMUNE	FG	PART.	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE TOTALE PARTICELLA	SUPERFICIE CONCESSIONE	SUPERFICIE OCCUPAZ. CANTIERE	OPERA PREVISTA
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	30	127	TERR N FORM		42.420	790	656	CONDOTTA/ POZZETTI
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	37	13	TERR N FORM		54.938	2.380	9.124	CONDOTTA
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	37	28	FRUTTETO	U	3.024	676	676	INVASO (LAGO AZZURRO)
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	37	29	FRUTTETO	U	1.428	789	789	INVASO (LAGO AZZURRO)
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	37	30	FRUTTETO	U	510	381	381	INVASO (LAGO AZZURRO)
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	38	63	TERR N FORM		19.181	1.086	1.254	CONDOTTA/ POZZETTO MICROTUNNELING
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	38	506	TERR N FORM		45.610	2.160	5.186	CONDOTTA/ POZZETTO RESTIT.
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	39	72	TERR N FORM		47.610	3.537	5.836	CONDOTTA/ CANTIERE FISSO/ CAMERA SPINGITUBO
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	39	74	TERR N FORM		82.480	39.800	39.800	INVASO (LAGO AZZURRO) E SOLLEVAMENTO
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	43	16	TERR N FORM		56.060	2.054	8.144	CONDOTTA
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	43	18	TERR N FORM		9.480	546	1.497	CONDOTTA
VERUCCHIO	1	57 AA	SEMINATIVO	4	9.300	/	/	/
VERUCCHIO		57 AB	VIGNETO	2	700	/	/	/
VERUCCHIO		57 AC	TERR N FORM		75.000	610	1.766	CONDOTTA
VERUCCHIO	4	57	REL ACQ.ES		2.048	188	684	CONDOTTA/ POZZETTO RESTIT.
VERUCCHIO	8	82	REL ACQ.ES		4.380	746	1.892	CONDOTTA
VERUCCHIO	8	83	REL ACQ.ES		24.640	1.496	3.725	CONDOTTA
VERUCCHIO	12	115 AA	SEMINATIVO	2	78.500	3.846	9.560	CONDOTTA
VERUCCHIO		115 AB	BOSCO CEDUO	1	7.600	/	/	/
VERUCCHIO		115 AC	REL ACQ.ES		203.820	/	/	/
SANTARCANGELO/VERUCCHIO	/	/	/			9.225	21.379	CONDOTTA/ POZZETTO RESTIT.

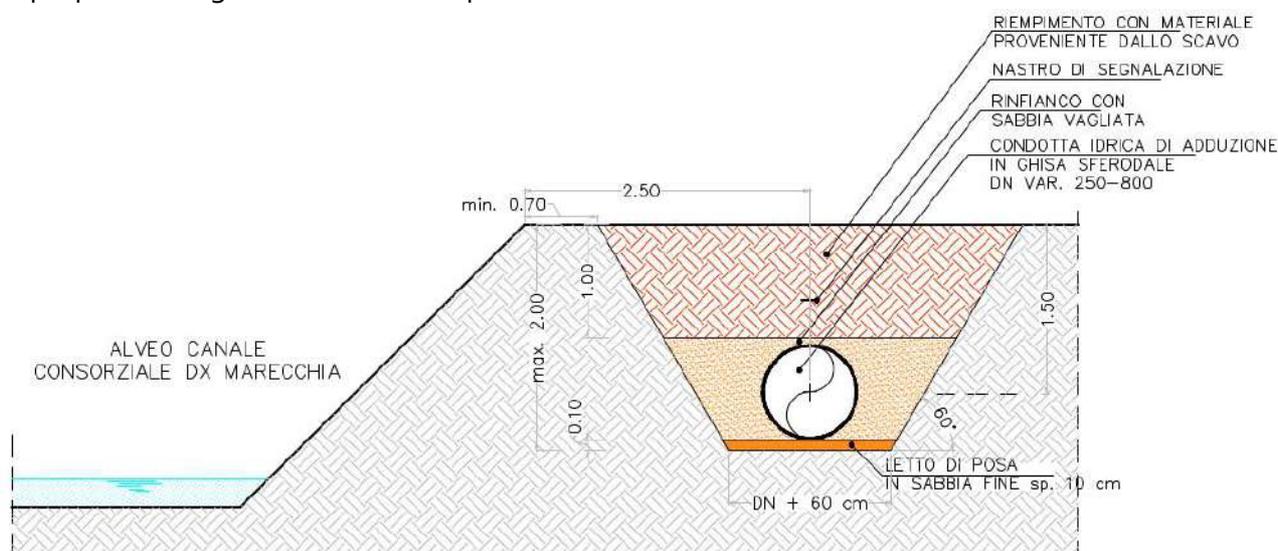
Nell'ultima riga della tabella sono riportate le superfici (in forma aggregata) che interessano aree non particellate adiacenti l'alveo del fiume Marecchia.

A maggior chiarimento di quanto riportato nella colonna "opera prevista", invece, si fornisce di seguito una breve descrizione degli interventi previsti.

CONDOTTA

Nelle particelle interessate dalla posa della condotta di adduzione in pressione, in fase di realizzazione si eseguirà uno scavo a sezione trapezia fino ad una profondità massima di 2 metri (in funzione del diametro della condotta) per garantire un ricoprimento di un metro.

Si propone di seguito una sezione tipo.



È prevista una fascia coassiale di concessione avente larghezza variabile in funzione del numero di condotte posate in parallelismo e del diametro delle stesse, come di seguito identificata:

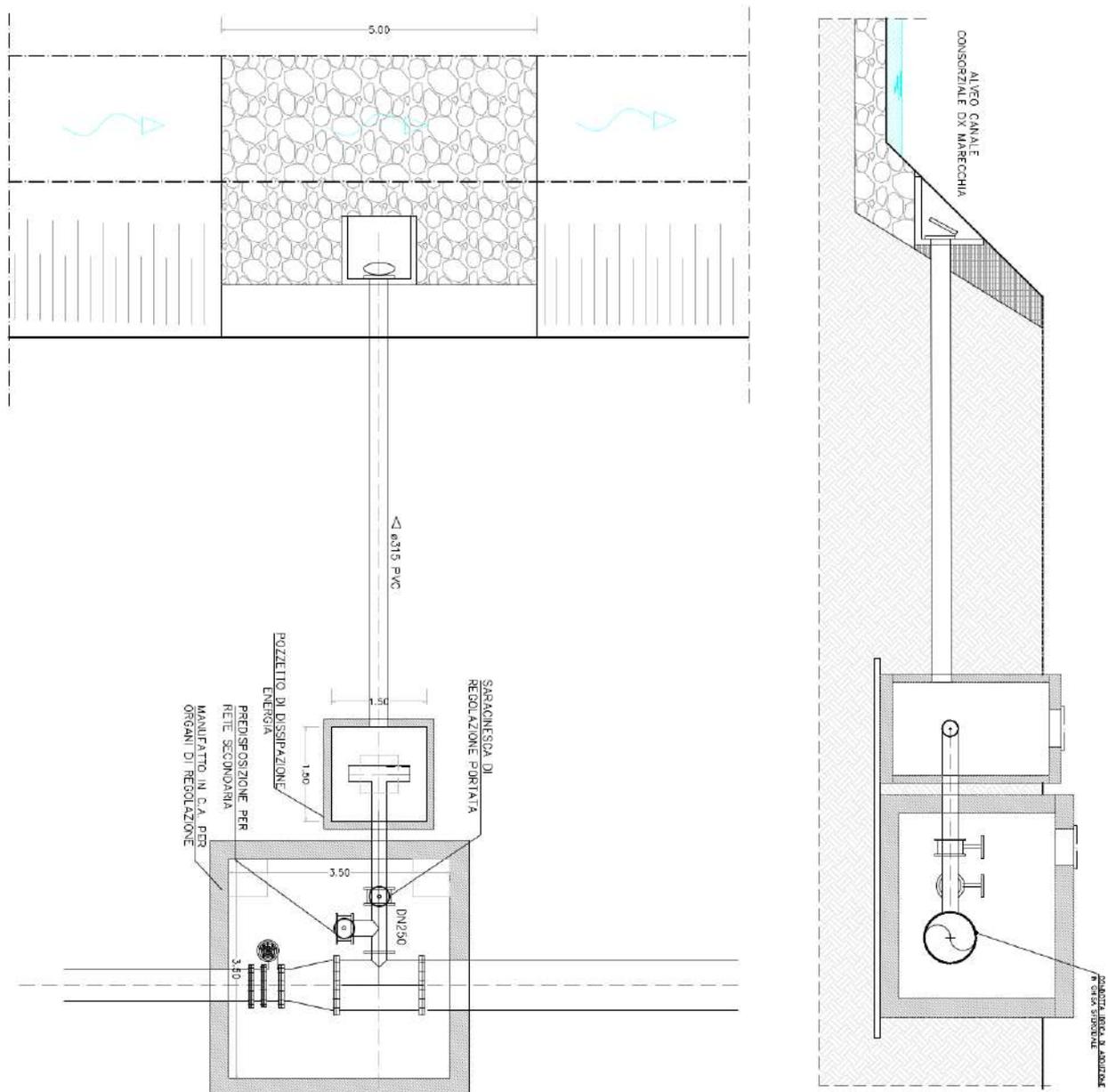
- Fascia di larghezza 10 m in presenza di 3 condotte;
- Fascia di larghezza 7 m in presenza di 2 condotte;
- Fascia di larghezza 5 m in presenza di una condotta di diametro pari a 400 mm o superiore;
- Fascia di larghezza 4 m in presenza di una condotta di diametro inferiore a 400 mm.

Infine, si prevede una fascia di occupazione temporanea di larghezza 20 metri in tutti i casi sopra elencati in fase di cantiere per l'accatastamento del terreno di risulta e delle tubazioni da posare.

POZZETTO DI RESTITUZIONE AL CANALE IN DESTRA MARECCHIA

Lungo la condotta di adduzione in pressione sono collocati alcuni pozzetti aventi la funzione di restituzione della risorsa idrica al canale consorziale esistente in destra Marecchia.

Si propone di seguito il dettaglio di un pozzetto tipo a titolo esemplificativo.



Si precisa che, in fase di progettazione esecutiva, verranno sviluppati i particolari di ogni singolo pozzetto previsto, che potranno quindi differire dalla rappresentazione riportata.

LAGO AZZURRO

Il lago Azzurro sarà interessato da interventi di risagomatura e impermeabilizzazione del fondo e delle sponde, come meglio descritto negli elaborati progettuali (in particolare: tavole B.7.1 e B.7.2).

SOLLEVAMENTO

Nella particella 74 al foglio 39 è prevista la collocazione dell'impianto di sollevamento nell'angolo sud est del mappale in una depressione esistente sulle sponde lago Azzurro.

L'opera è più dettagliatamente descritta nelle relazioni di progetto e nell'elaborato B.8.

POZZETTO DI SPINTA MICROTUNNELING

Nella particella 63 al foglio 38 è previsto il pozzetto di spinta per la posa delle condotte in attraversamento del fiume Marecchia tramite la tecnica del microtunneling.

CAMERA SPINTA SPINGITUBO

Nella particella 72 al foglio 39 è prevista la camera di spinta per la posa della condotta in attraversamento alla strada provinciale.

POZZETTI

Nella particella 127 al foglio 30 sono previsti due pozzetti. Uno per l'erogazione della risorsa e uno per l'alloggiamento della flangia cieca sulla tubazione di predisposizione per le acque depurate.

Si precisa, infine, che lungo la linea saranno presenti puntualmente fiati e scarichi.

RECUPERO DI BACINI DI EX CAVA IN DESTRA IDRAULICA DEL Fiume MARECCHIA, CON FUNZIONE DI STOCCAGGIO PER SOCCORSO E DISTRIBUZIONE IRRIGUA SULLA BASSA VALMARECCHIA, LAMINAZIONE DELLE PIENE ED USO AMBIENTALE
 Codice Intervento: PNRR-M2C4-14.1-A1-3
 PROGETTO ESECUTIVO
 Importo progetto € 15.000.000,00
 C.U.P. I61B20001260001



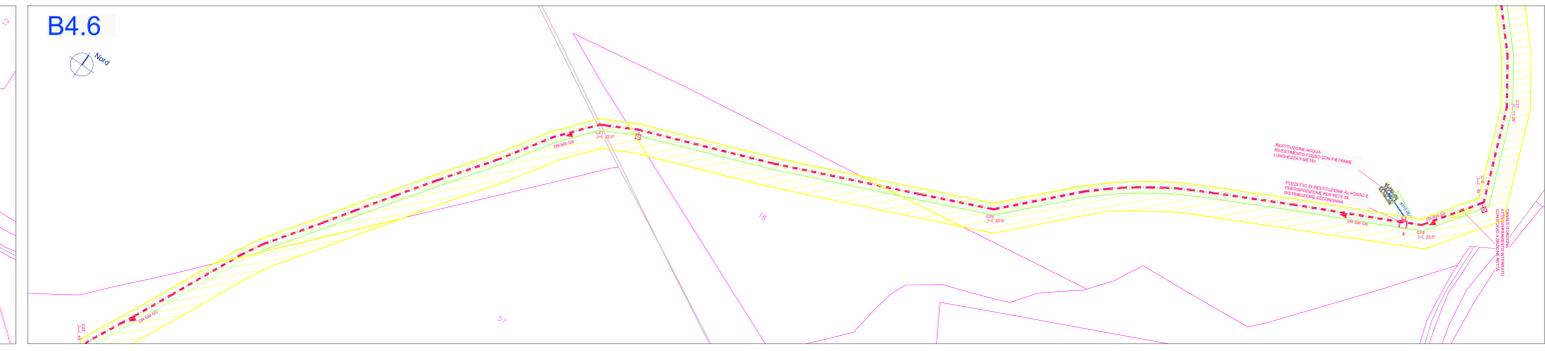
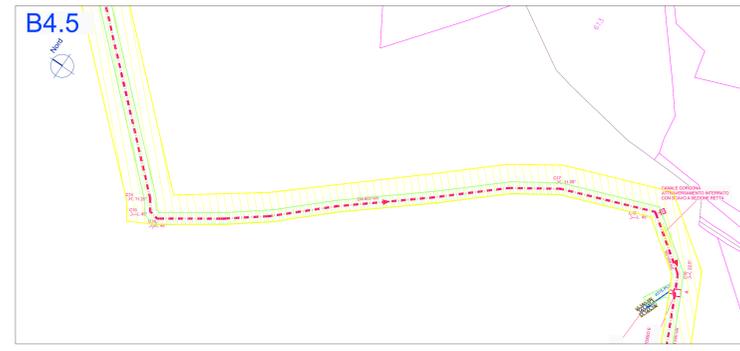
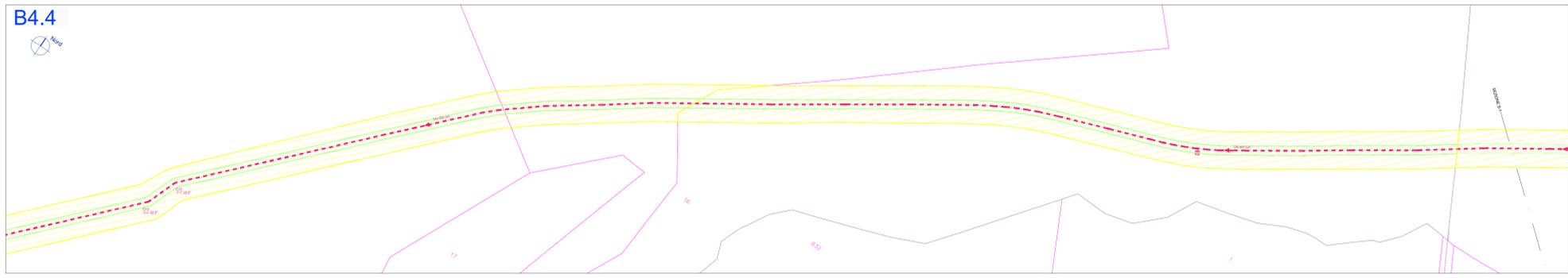
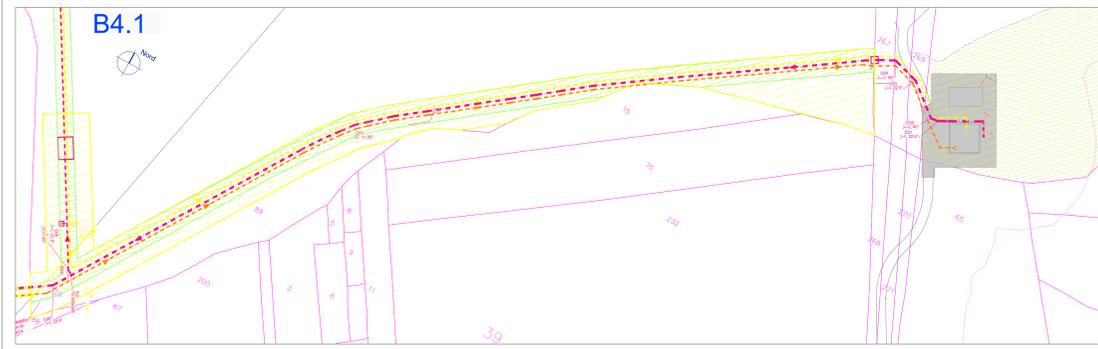
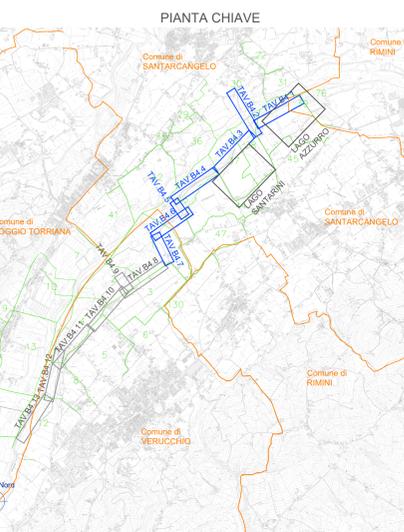
F.5.5 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - PLANIMETRIA AREE DEMANIALI - INQUADRAMENTI DA B4.1 A B4.7 Scala 1:1000

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Andrea Cicchetti
 PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA: Ing. Alberto Vanni
 CONSULENZA SPECIALISTICA OPERE IDRAULICHE: Ing. Marco Donati
 PROGETTISTA DELLE OPERE ELETTROMECCANICHE: Ing. Marco Timoncelli

Codice Progetto	Revisione	Descrizione	Data
11N - 01/2023	0	Integrazione PAUR - Emissione nuovo elaborato	14/03/2023

Comune	Sede Legale	Via	CAP	Città	Telefono
Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 105	47021	Cesena (FC)	0545/272441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Moro, 26	48121	Ravenna (RA)	0545/248911
Faenza	Sede Operativa	Via R. Rossi, 11	47021	Faenza (FC)	0545/272111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Gibran, 21	47921	Rimini (RN)	0545/441611

OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 AREE DEMANIALI MINISTERO



F.5/6 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - PLANIMETRIA AREE DEMANIALI - INQUADRAMENTI DA B4.8 A B4.13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Andrea Cicchetti

PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA
Ing. Alberto Vanni

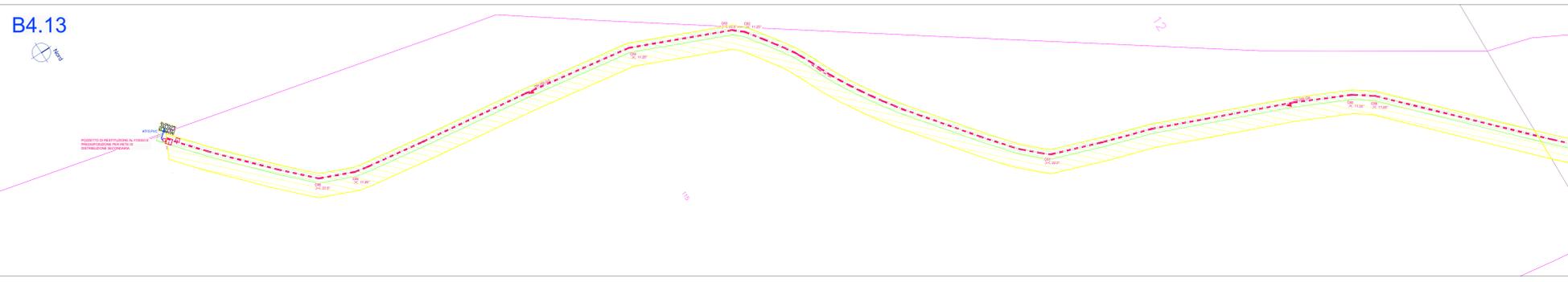
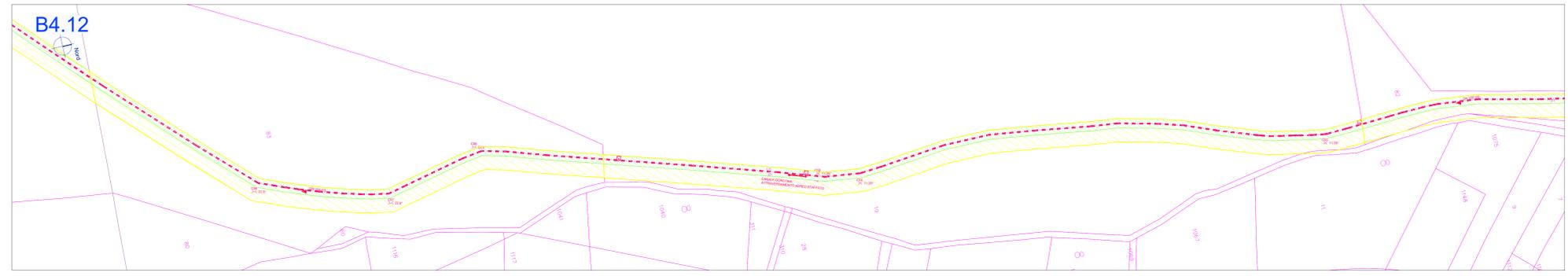
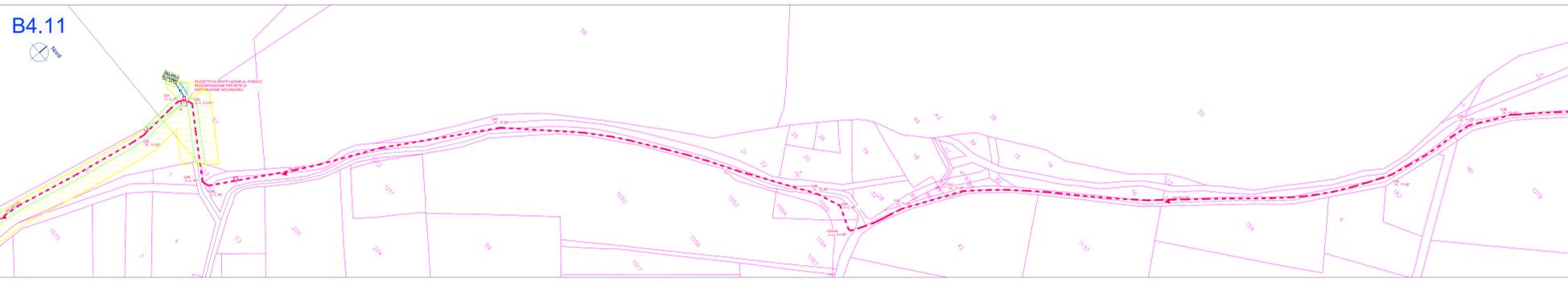
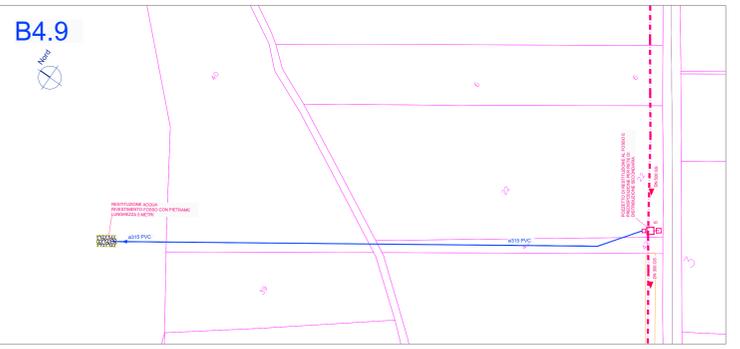
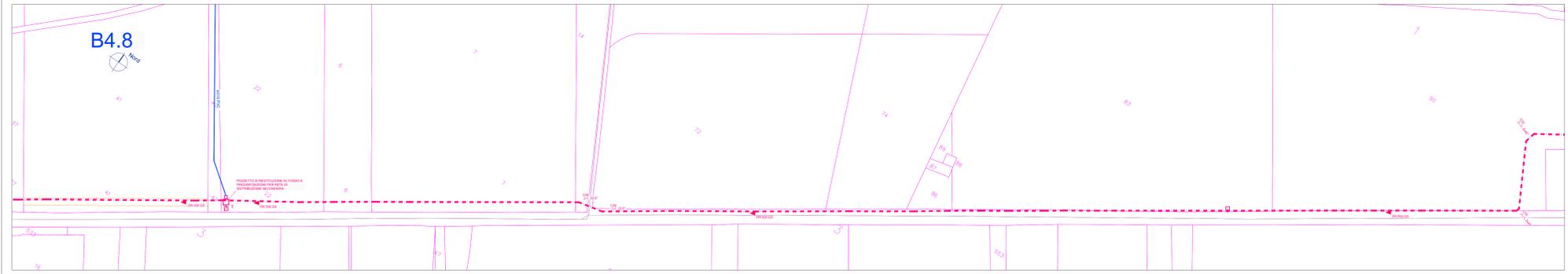
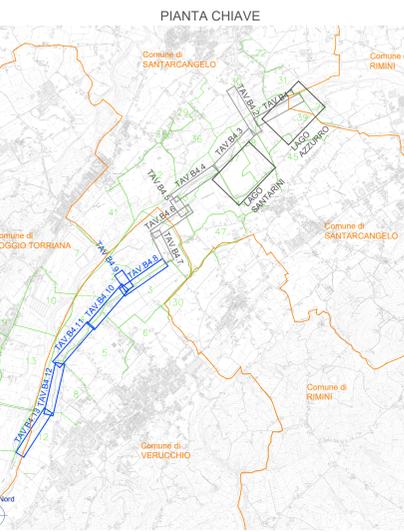
CONSULENZA SPECIALE PER LE OPERE IDRAULICHE
Ing. Marco Donati

PROGETTISTA DELLE OPERE ELETTROMECCANICHE
Ing. Marco Timoncelli

Codice Progetto	Revisione	Descrizione	Data
11N - 01/2022	0	Integrazione PAUR - Emissione nuovo elaborato	14/03/2023

Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 155	47021 Cesena (FC)	Tel. 0547/227441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mattei, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel. 0545/248911
Forlì	Sede Operativa	Via R. Bonaiuti, 11	47121 Forlì (FC)	Tel. 0545/272111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Gibellini, 21	47921 Rimini (RN)	Tel. 0541/441611

OCCLUSIONE TEMPORANEA
AREE DEMANIALI MINISTERO



RECUPERO DI BACINI DI EX CAVA IN DESTRA IDRAULICA DEL Fiume MARECCHIA, CON FUNZIONE DI STOCCAGGIO PER SOCCORSO E DISTRIBUZIONE IRRIGUA SULLA BASSA VALMARECCHIA, LAMINAZIONE DELLE PIENE ED USO AMBIENTALE
 Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A1-3
PROGETTO ESECUTIVO
 Importo progetto € 15.000.000,00
 C.U.P. I61B20001260001



F.5.7 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - PLANIMETRIA AREE DEMANIALI - LAGHI SANTARINI E AZZURRO Scala 1:1000

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Andrea Cecchetti
PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA
 Ing. Alberto Vanni

CONFERENZA SPECIALISTICA OFFRE IDRAULICHE
 Ing. Marco Donati
PROGETTISTA DELLE OFFRE ELETTROMECCANICHE
 Ing. Marco Timoncini

Codice Progetto	Revisioni	Descrizione	data
1618/2002	0	Integrazione PALR - Emissione nuovo elaborato	14/03/2023

Comune	Sede Legale	Via R. Lanfranchi, 195	47021 Cesena (FC)	Tel.0541/272441
Cesena	Sede Legale	Via R. Lanfranchi, 195	47021 Cesena (FC)	Tel.0541/272441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Maria, 20	48121 Ravenna (RA)	Tel.0544/24811
Ferrara	Sede Operativa	Via R. Doni, 11	47101 Ferrara (FE)	Tel.0543/272111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47101 Rimini (RN)	Tel.0541/443611

 OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 AREE DEMANIALI / MINISTERO

